

## MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



**Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196**  
**Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato**  
**Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0**  
**Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371**  
**Partita I.V.A. n. 00499741205**  
**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**

## **CONDIZIONI DEFINITIVE**

del prestito obbligazionario

**BANCA DI IMOLA SPA 25/08/11 – 25/08/2031 TASSO FISSO 4,14%**  
**272<sup>^</sup> emissione “Comune di Mordano”**  
**CODICE ISIN IT0004759731**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente, in Via Emilia n.196 , 40026 Imola, e le filiali dello stesso.

**1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**

**AVVERTENZE GENERALI**

La Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni. L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le presenti Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI**

Le Obbligazioni a tasso fisso emesse dalla Banca di Imola S.p.A. sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole periodiche annuali posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse prefissato costante lordo del 4,14% e netto del 3,6225% per tutta la durata del prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario fermo restando l'applicazione di uno spread massimo di 100 punti base sul tasso Euro Swap di pari durata, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

**ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI**

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al 4,14% e al netto dell'effetto fiscale pari al 3,62%
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al 5,85% e al netto dell'effetto fiscale pari al 5,09% di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

**1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti nel prezzo di emissione, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

**Rischio di liquidità**

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

Si precisa che l'Emittente può procedere al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento della vita residua del titolo applicando i tassi Euro Swap per pari durata (aumentati o diminuiti, rispettivamente in caso di acquisto o di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 100 punti base).

Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione, l'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

## FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l'information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione mediante apposita comunicazione al pubblico. Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **Rischio correlato all'assenza di rating**

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al 4,14% è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al 5,85% del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua simile utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

### **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**

Eventuali variazioni della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

### **Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

### **Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli**

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

## **2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE**

### **- Denominazione Obbligazioni**

"Obbligazioni Banca di Imola 25/08/31 TF 4,14% 272° emissione"

- **Codice ISIN** IT0004759731

### **- Ammontare totale dell'emissione**

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 450.000, per un totale di n. 450 obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

### **- Periodo di Offerta**

Le Obbligazioni saranno offerte dal 25/08/11 al 30/11/2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. Con delibera del 28/11/2011 il Comitato Esecutivo ha approvato la proroga del periodo di sottoscrizione fino al giorno 30/12/2011.

### **- Lotto minimo**

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

### **- Prezzo di emissione**

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro 1.000. In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

### **- Data di emissione**

La data di emissione del prestito è il 25/08/2011.

### **- Data di godimento**

La data di godimento è il 25/08/2011.

### **- Data di scadenza**

La data di scadenza del prestito è il 25/08/2031.

### **- Tasso di interesse**

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al 4,14% lordo annuo. Il tasso di interesse netto annuo pari a 3,6225% è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

### **- Pagamento delle cedole**

Le cedole saranno pagate in via posticipata, con frequenza annuale, il 25 agosto di ogni anno, dal 25/08/12 al 25/08/31.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

### **- Rimborso**

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del 25/08/31 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

### **- Agente di Calcolo**

L'Agente di calcolo sarà la Banca di Imola S.p.A.

### **-Regime fiscale**

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

### 3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

#### 3.1. Finalità di Investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Fisso che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 4,14% fino alla scadenza. L'investimento nel Titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 4,14% prevedendo la corresponsione dei flussi cedolari annuali anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

#### 3.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione

##### Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali fisse calcolate al tasso annuo del 4,14% e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione. A tal fine la Banca per il calcolo del valore teorico della componente obbligazionaria utilizza il tasso di attualizzazione pari al tasso Euro Swap a 20 anni alla data del 23/08/2011 pari a 3.1910% (fonte Bloomberg), maggiorato di uno spread che è rappresentativo del merito di credito dell'Emittente per il quale la Banca ha scelto, come metodo oggettivo, un livello di merito creditizio corrispondente al valore approssimato della curva euro settore banche con rating "BBB" e della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo di 5,1910%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 23/08/2011 è pari a 87,06% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, il prezzo di emissione dei titoli può essere

così scomposto alla data del 23/08/2011:

Valore della componente obbligazionaria	87,06%
Oneri impliciti	+12,94%
Prezzo di emissione	100%

### 3.3. Esempificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Annuale Lordo	Tasso Annuale Netto
25/08/11	4,14%	3,6225%
25/08/12	4,14%	3,6225%
25/08/13	4,14%	3,6225%
25/08/14	4,14%	3,6225%
25/08/15	4,14%	3,6225%
25/08/16	4,14%	3,6225%
25/08/17	4,14%	3,6225%
25/08/18	4,14%	3,6225%
25/08/19	4,14%	3,6225%
25/08/20	4,14%	3,6225%
25/08/21	4,14%	3,6225%
25/08/22	4,14%	3,6225%
25/08/23	4,14%	3,6225%
25/08/24	4,14%	3,6225%
25/08/25	4,14%	3,6225%
25/08/26	4,14%	3,6225%
25/08/27	4,14%	3,6225%
25/08/28	4,14%	3,6225%
25/08/29	4,14%	3,6225%
25/08/30	4,14%	3,6225%
25/08/31	4,14%	3,6225%

Obbligazione Banca di Imola	Rendimento Annuo Lordo	Rendimento Annuo Netto*
<b>Banca di Imola 25/08/31 4,14% - IT0004759731</b>	<b>4,14%</b>	<b>3,62%</b>

\*calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

### 3.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 23/08/2011 delle "Obbligazioni Banca di Imola SpA 25/08/11 – 25/08/31 4,14% TF 272^ Emissione" con un Titolo di Stato Italiano BTP 01.05.31 6% codice isin IT0001444378, il cui prezzo ufficiale è pari a 102,676 con scadenza simile simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola SpA 25/08/11 – 25/08/31 4,14% - IT0004759731	4,14%	3,62%**
BTP 01.05.31 6% IT0001444378	5,85%*	5,09%**

\* calcolato in regime di capitalizzazione composta

\*\*calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

### 4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/08/2011 e successiva delibera del 28/11/2011 inerente la proroga del periodo di sottoscrizione.